

# Lettere al Giornale

Sambuca di Sicilia, 12-12-1971

Egregio Direttore,

sfogliando «La Voce» n. 119, ottobre 1971, ed esattamente a pag. 2, nella rubrica: «Ieri-oggi-domani», ho notato un trafiletto riguardante l'apertura di una nuova edicola a Sambuca. Quello che più mi ha infastidito è stato il commento che accompagnava la notizia stessa.

Le faccio notare che i sambucesi che abbiano volontà di leggere potranno trovare nella mia edicola quasi tutti i giornali che si pubblicano in Italia. Il fatto è che la gente non legge e non ha voglia di leggere. Basta pensare che si leggono 5 giornali dell'Unità, 3 de «L'Orca», e del «Secolo», 40-50 copie del Giornale di Sicilia e 6 copie de «La Sicilia» di Catania. Nei mesi di agosto e settembre le direzioni dei vari giornali non mi consentono nessun aumento di copie perchè il personale addetto alla distribuzione è in ferie.

Quindi il trafiletto era infondato e privo di verità. Chi l'ha scritto sicuramente sarà stato stordito dalle chiacchiere di qualche amico interessato. Vogliono aprire una nuova edicola? Che la aprano. Tanto faranno presto a chiudersi e a costare che la gente non compra i giornali.

Cordiali saluti.

BONGIORNO ANTONINO

Al Direttore de «La Voce di Sambuca»,

con riferimento a quanto scritto su «La Voce» nel numero di agosto-settembre u. s. a proposito del rendiconto delle somme raccolte e spese per la Festa in onore di Maria SS. dell'Udienza, in qualità di presidente del comitato della Festa grande, La informo e, attraverso il foglio da Lei diretto, tutta la cittadinanza, che non è stato possibile rendere pubblico il bilancio della Festa, in quanto, a tutt'oggi, la somma di L. 1.000.000 (un milione) promessa dal Sindaco G. Montalbano, non è stata ancora riscossa. A chi come lo scrivente non vive a stretto contatto con gli amministratori locali, non è dato sapere se il ritardo è dovuto a negligenza del Sindaco, a opposizione della Giunta o a mancanza di fondi. In qualunque caso è evidente che il Sindaco, nel promettere formalmente il contributo dell'amministrazione alla Festa, non ha agito in modo responsabile, perchè, prima di dare precise assicurazioni in merito, avrebbe dovuto essere sicuro che la Giunta avrebbe acconsentito alla richiesta e che si sarebbe fatto di tutto per reperire al più presto i fondi.

In seguito alla promessa del Sindaco, che aveva assicurato le tre commissioni che il contributo sarebbe stato pagato entro la fine di maggio o nei primi di giugno, le deputazioni si sono impegnate in spese che comprendevano, oltre alle somme raccolte, il contributo dell'amministrazione comunale.

Da ciò deriva il fatto, certamente increscioso, che non tutte le spese che sono state fatte per la Festa sono state sino ad ora pagate. Per pagare il cantante Michele, alcuni componenti le tre deputazioni hanno dovuto sottoscrivere un effetto cambiario, in attesa della riscossione del contributo dell'amministrazione. Altre persone che hanno fornito materiale o lavorato per la Festa, aspettano, e le commissioni si trovano nelle condizioni non certo ideali di chi non può dire sino a quando.

Il Sindaco, informato di ciò e più volte sollecitato di tener fede alla promessa a suo tempo e volontariamente fatta, ha dato delle risposte quanto mai evasive. Intanto, a sei mesi dalla Festa, le commissioni non sono in grado di ultimare i conteggi e di renderli pubblici.

Distinti saluti.

SALVINO MANGIARACINA



Un'«infante terribile», barricadiera e pronta a tutto, trincerata dietro un'irresistibile torta, che sembra fulminarvi con quegli occhioni impertinenti, ma bellissimi. Non ha compiuto un anno che l'8 luglio scorso. Non lo immaginereste nessuno! Se a sedici mesi vi sorprende, a sedici anni vi... farà girare la testa. Avete indovinato chi è? Claudia Di Prima, figlia di Anna e Gaspare, con i quali ci complimentiamo per sì bella figliola, ed ai quali porgiamo cordiali auguri di numerosa prole, considerato il pregiato campione che qui presentiamo.

Arredamenti e macchine per Ufficio

## Vittorio Correnti

Corso Umberto I n. 137

SAMBUCA DI SICILIA (AG)

# Ieri oggi domani

## La raccolta delle olive

La produzione delle olive, quest'anno, non è stata abbondante. Pochi i proprietari nei cui fondi gli alberi erano carichi. L'oliva, però, era di ottima qualità: nessun verme e nessuna malattia. L'olio è stato abbondante e di qualità eccellente.

Le condizioni del tempo, durante la raccolta, sono state ottime. Verso la metà del mese, però, si sono avute piogge e temporali

che hanno ostacolato gli agricoltori.

## Il completamento della scuola media

Sono stati finanziati dal Ministero ai LL.PP., per un importo di 102 milioni, i lavori relativi al completamento della scuola media statale. Progettista dell'opera è l'architetto Girolamo Bruno, che in questi giorni ha compiuto un sopralluogo presso l'edificio.

La scuola media sarà dotata di riscaldamento, di

una palestra, di un impianto audio-visivo a circuito chiuso. Un ricco e ricercato arredamento renderà più accogliente l'edificio.

Altri 72 milioni, finanziati dallo stesso ministero, saranno spesi per completare l'edificio della scuola media ex avviamento i cui lavori erano stati interrotti perchè si era completato il primo stralcio.

## Nuovo serbatoio

La zona di Adragna sarà arricchita da una nuova condotta idrica. Sono stati finanziati 150 milioni per la captazione delle acque della sorgente Castagnola. Sarà anche costruito un nuovo serbatoio.

## Nuova segnaletica

Notevolmente migliorata la segnaletica stradale. Nei punti nevralgici di Sambuca sono stati posti nuovi segnali di stop, di senso unico, di divieto di transito. All'angolo tra il largo S. Michele e la via Belvedere è stato posto uno specchio segnalatore.

Il traffico è stato regolato a senso unico nella zona compresa tra le vie Torre, Vassalli e Maurici. L'innovazione è stata quanto mai opportuna e razionale.

La segnaletica turistica, che riguarda la zona archeologica di monte Adragna, è stata sistemata al bivio «Signuruzzu», agli Archi e vicino alla sorgente della Castellana.

Tuttavia i segnali non sono rispettati rigorosamente dagli automobilisti, malgrado la buona volontà dei vigili urbani.

## Rete fognante

Il ministero dei LL.PP. ha finanziato 40 milioni per l'esecuzione del quarto stralcio della rete fognante.

## Nuove sistemazioni stradali

Giorno 15 novembre so-

no stati appaltati i lavori relativi alla sistemazione delle vie Scala Nova, Piparo, Falco, cortile Amodeo per un importo di 15 milioni. La somma è tratta dal bilancio comunale.

## Una diffida

Il sindaco ha diffidato i gestori del cinema Elios, imponendo, avvalendosi delle leggi vigenti in materia, il termine perentorio di 60 giorni per completare il prospetto dello edificio.

## Il sagrato rinnovato

Il sagrato del Carmine è stato rinnovato in cemento, dopo essere stato smantellato. I lavori volgono al termine.

## Il merito dei tecnici

Il tecnico comunale Nino Ciraulo, i geometri Giovanni Maniscalco, Quintino Serafino ed altri, sono stati e continuano ad essere impegnati nella redazione di numerosi progetti relativi alle strade interne ed esterne di Sambuca e ad altre opere di interesse pubblico. Se il volto della nostra cittadina è cambiato, il merito è anche loro, perchè la diligenza e l'operosità non sono venute mai meno. Il merito va esteso anche a tutti gli impiegati comunali, ciascuno per i propri servizi.

Anche la via Bocceria sta per essere terminata. I lavori sono stati realizzati con i fondi del bilancio comunale.

## Il ritorno

Pippo Merlo, Giovanni Giovinco, Pasquale Guzzardo, Letizia Ricotta, Enza Vaccaro hanno conseguito l'abilitazione. Merlo, Giovinco e Guzzardo sono ritornati dalla Sardegna ed insegnano rispettivamente a S. Margherita ed a Menfi. La Vaccaro e la Ricotta invece, insegnano a Sambuca.

# Prosciolta Calogera Cacioppo

L'insenante era indiziata di aver inviato delle lettere anonime al Sindaco. Negative le numerose perizie calligrafiche. La soddisfazione della maestra. Resta l'interrogativo: chi ha scritto le lettere anonime?

Sambuca, novembre

La ventitreenne Calogera Cacioppo, insegnante elementare, è stata prosciolta dal Tribunale di Sciacca per non avere commesso il fatto. Sulla giovane pesavano gravi indizi circa la grafia di alcune lettere anonime di minaccia inviate al sindaco di Sambuca, Giuseppe Montalbano. I fatti risalgono al marzo 1970.

In quell'epoca infuriavano a Sambuca le polemiche circa la zona destinata al trasferimento parziale della cittadina. Il sindaco ricevette delle lettere anonime in cui veniva minacciato di morte se non fosse riuscito ad ottenere il trasferimento di Sambuca verso sud, nella zona del Castellazzo, anziché nell'attuale zona della Conserva.

In una di quelle lettere si diceva fra l'altro: «...Caro Pippo, hai dieci giorni di tempo, altrimenti il vero rovinato sarai tu...».

Gli indizi ricaddero sulla giovane maestra, che militava e milita nel partito socialista, specialmente quando gli inquirenti riscontrarono, dopo averla sottoposta ad una prova di dettato, che la Cacioppo aveva commesso lo stesso errore contenuto nella lettera: cioè la parola «hai» scritta senza la iniziale h.

«Come mai ha commesso tale errore? — chiediamo. La Cacioppo risponde:

«Mi hanno fatto scrivere dettando le parole staccate e non avevo afferrato il senso della frase intera. Così ho commesso l'errore; ma mi sono subito corretta».

«Come mai è stata sospettata?».

«Pensavano che qualcuno mi avessero costretto a scrivere quelle lettere e mi avessero strumentalizzato. Ho affermato che ero completamente estranea a quei fatti. Ma sono stata diverse volte interrogata e sottoposta a numerose perizie calligrafiche».

Poi non si seppe più nulla. Recentemente l'insegnante è stata prosciolta dal giudice istruttore del Tribunale di Sciacca. I periti hanno riscontrato che non c'era alcuna connessione tra la grafia della Ca-



cioppo e quella delle lettere anonime. Al suo fascicolo erano state allegate, per essere esaminate dai periti, delle ricevute di pagamento che l'insegnante aveva compilato quando era impiegata come apprendista presso la esattoria comunale di Sambuca.

— Signorina Cacioppo, come ha accolto la notizia del Tribunale di Sciacca?

«Sono rimasta contenta — risponde — ma non sorpresa. Ero tranquilla perchè non avevo scritto nessuna lettera minatoria. La verità ha trionfato. Sono solo rammirata per il gran chiasso che alcuni hanno voluto fare. Mi riferisco a determinati giornalisti che scrivono per giornali di partito. Vuol dire che era il chiasso che a loro interessava. Un baccano che non aveva nessun fondamento di verità».

— Cosa pensa, allora, di queste lettere?

«Secondo me è stata una montatura politica, legata ai discordanti pareri ed ai contrastanti interessi sul trasferimento di Sambuca. L'affare delle lettere venne divulgato in clima elettorale, quando i socialisti locali non collaboravano con l'attuale amministrazione ed erano considerati dai comunisti come avversari politici. Ed io, ripeto, militavo, come milito, nel P.S.I.».

La vicenda si conclude con la piena conferma dell'innocenza della Cacioppo.

Ma resta l'interrogativo: chi ha inviato le lettere di minaccia al Sindaco?

ANDREA DITTA

## Montalbano Domenico & Figlio

CUCINE COMPONIBILI GERMAL

MATERASSI PERMAFLEX

MOBILI

Corso Umberto I - SAMBUCA DI SICILIA

# GIUSEPPE TRESCA

ABBIGLIAMENTI - CALZATURE

Esclusiva confezione FACIS

Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 42 - Sambuca